

Agricoltori!

- Volete** voi aumentare le vostre produzioni?
 „ mantenere sano il vostro bestiame?
 „ ottenere un ottimo concime per le vostre terre?
 „ salvare i bovini dall' afta epizootica?
 „ ottenere una grande economia di spese?

Fate uso senz' altro e delle Antille che dato come alimento continuo al bestiame dà i seguenti risultati:
 con tutta sicurezza del PAN- **COCCO**
 NELLO di

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1.° Migliore stato sanitario. | 5.° Spesa inferiore ad ogni altro alimento. |
| 2.° Più forza e più vigore. | 6.° Ingrassamento rapido e ricco di azoto. |
| 3.° Più carne e di migliore qualità. | |
| 4.° Più latte ricco di crema e burro. | |

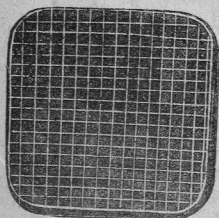
MODO DI USARE IL COCCO. — Il Cocco si dà con tanta acqua quanta ne richiede. Il vero cocco genuino assorbe 8 litri per ogni chilogramma formando un abbondante pastone; e deve stare in fusione per 20 ore circa: il Cocco si somministra gradatamente come appresso:

Grammi 100 nel 1.° giorno	e così via sino a che il bestiame si sia abituato.
„ 200 nel 2.° „	
„ 300 nel 3.° „	

Dose giornaliera per il mantenimento

Kg. 1 a 2 per cavalli, muli e asini.	Kg. 3 a 4 per buoi all' ingrasso.
„ 2 a 3 per vacche.	„ 1 a 2 per maiali e vitelli.

Con un quintale circa di COCCO si tira all' ingrasso uno degli animali sopranominati. — Per i Majali il COCCO è indispensabile, dando in brevissimo tempo risultati sorprendenti.



Forma del vero pannello di Cocco da non confondersi con quello di fabbriche nazionali che è rotondo.

Aumentando il cocco 8 volte il suo volume viene a costare circa L. 2 per quintale.

Il genuino Pannello di Cocco **garantito** di Fabbrica estera ed originale si vende esclusivamente dall'

Agenzia Agricola UGO ZOLI in Forlì

Corso Vittorio Emanuele N. 1

Anno I. — Numero 4 **28 Febbraio 1901** Conto corrente colla Posta

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI IN FORLÌ

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici Governativi e Comunali, e negli esercizi pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le Camere di Commercio italiane nel regno e all' estero, ai Consolati, Ministeri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO		INSERZIONI	
Anno (anticipato)	L. 2,—	Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.	
Semestre id.	» 1,—		
Un numero separato	Cent. 10		
Arretrato	» 15		

Camera di Commercio di Forlì

Seduta del 26 Febbraio 1901, ore 13,30

1.ª Convocazione

Sono presenti i Signori: Bonavita, Regnoli, Calzolari, Galassi, Fussi, Del Vecchio, Nigrisoli.

Assiste il Segretario Avv. Bargossi.

Il Presidente Bonavita dichiara aperta la seduta e fa dar lettura del Verbale che viene approvato.

ORDINE DEL GIORNO

Tassa camerale. — Visti gli art. 9, 10, 11 12 del Regolamento per l' imposizione e riscossione della tassa camerale;

Visti i ruoli compilati dagli Agenti delle imposte del Distretto;

La Camera approva i ruoli suppletivi 1900 e ne ordina la pubblicazione e riscossione in conformità di ruoli principali per il 1900.

Visti i ruoli principali 1901 li approva

e determina l' aliquota di sovrapposta a favore della Camera nella misura di L. 0,75 per ogni cento lire di reddito imponibile.

Autorizza la Presidenza a liquidare i compensi ai Sig. Agenti per la compilazione dei ruoli suddetti giusta i criteri applicati nello scorso esercizio.

Federazione delle Camere di Commercio. — Preso atto delle adesioni alla proposta di federazione delle Camere del Regno, e degli scopi da assegnarsi alla stessa, la Camera aderisce alla proposta di alcune consorelle perchè sia scelta Roma a sede della Federazione, e colà sia tenuta l' adunanza per gettarne le basi.

Congresso delle Camere Emiliane. — Vista la circolare della Camera di Bologna (iniziatrice di un congresso regionale delle rappresentanze commerciali emiliane allo scopo di prepararsi per la rinnovazione dei trattati,) con la quale invita a un' adunanza; essendo questo uno dei precipui scopi della progettata fede-

razione, la Camera delibera di soprassedere e di assumere informazioni.

Modificazione agli orari ferroviari. — Dovendosi rinnovare gli orari ferroviari, la Camera, chiamata a dare il proprio parere, sulle conformi conclusioni del suo Presidente relatore, ritenuto che le stazioni toccanti le linee della regione sono di puro transito e non possono influire sui grandi movimenti ferroviari: ritenuto per altro che nessun serio inconveniente si lamenta contro l'attuale orario, che per la sua disposizione soddisfa agli interessi della regione, purchè siano mantenuti i treni 718 819; fa voti perchè sia conservato lo stato attuale di cose.

In ordine poi alla richiesta di appoggio da parte della consorella di Ravenna per una più diretta comunicazione sulla linea di Bologna per il tronco ferroviario di Castel Bolognese, la Camera opina di non aver nulla ad osservare in ordine alle modificazioni proposte agli orari sul tronco di Castel Bolognese, ma di non poter appoggiare l'altra proposta che verrebbe a spostare la corsetta 719 con nostro danno.

Delibera alcune raccomandazioni alla direzione del Tramvays per una migliore disposizione d'orario in relazione agli orari delle linee ferroviarie Bologna-Ancona e Ferrara-Rimini.

Coglie l'occasione per protestare contro il servizio merci a p. v. della nostra stazione ferroviaria, dando incarico alla Presidenza di fare apposito reclamo all'Ispettorato Generale.

Per la procedura dei fallimenti. — La Camera presa cognizione del memoriale compilato a cura della Associazione fra gli Industriali e Commercianti di Bologna per studiare le riforme da apportarsi nella procedura dei fallimenti, onde siano meglio tutelati gli interessi dei creditori, dà in-

carico al Segretario di riferirne in una prossima seduta.

Amministrazione interna. — La Camera delibera l'acquisto di alcune opere per la propria biblioteca, e respinge altre domande per abbonamenti a riviste, giornali etc. Delibera inoltre sopra domande per sussidi o concorsi per monumenti, ricordi ecc.

Comunicazioni. — Si dà comunicazione di lettere e circolari ministeriali, relazioni di camere di commercio e di altre pubblicazioni pervenute alla Camera.

Dopo di che la seduta è tolta alle 15,30.

BORSE DI PRATICA COMMERCIALE ALL'ESTERO

CONCORSO

È aperto un concorso per esami e per titoli:

a) a due assegni per compiere il tirocinio pratico di un anno nel commercio internazionale sulle piazze di Marsiglia e di Amburgo;

b) a due borse nazionali di pratica commerciale sulle piazze di Messico e di Rio Janeiro.

Gli aspiranti dovranno presentare, entro il 15 Marzo 1901, per mezzo delle Camere di commercio, la domanda in carta bollata da una lira al Ministero, con dichiarazione di dedicarsi all'esercizio del commercio, indicando la piazza in cui desidererebbero recarsi e unendo i seguenti documenti:

a) *Per il tirocinio pratico:*

certificato di non avere oltrepassati i 26 anni;
certificato di cittadinanza italiana;
certificato di stato civile celibe;
certificato di sana costituzione fisica;
certificato penale non oltre al 1. gennaio 1901;
certificato di buona condotta;

certificato di compiuti obblighi di leva;
diploma di licenza della sezione commerciale o della sezione di ragioneria, conseguito in una delle scuole di commercio nel Regno;

b) *Per le borse di pratica commerciale:*

certificato di non aver oltrepassati 30 anni;
certificato di cittadinanza italiana;

certificato di stato civile celibe;
certificato di sana costituzione fisica;
certificato penale non oltre al 1. gennaio 1901;
certificato di buona condotta;
certificato di compiuti obblighi di leva;
diploma di licenza della sezione commerciale o della sezione di ragioneria, conseguito in una delle tre Scuole superiori del Regno;
certificato di pratica nel commercio internazionale presso una Casa di commercio per non meno di un anno.

Gli aspiranti alle borse i quali abbiano compiuto il tirocinio pratico nel commercio internazionale, fruendo degli assegni dal Ministero posti a concorso nel 1897 e nel 1898, sono dispensati di presentare i documenti suindicati.

Gli aspiranti possono presentare altri titoli dei quali sarà tenuto conto soltanto in caso di parità di merito negli esami.

Gli esami saranno dati in Roma, entro la seconda quindicina del marzo, sulle materie che seguono:

due fra le lingue francese, inglese, spagnuola e tedesca, di cui una dovrà essere quella più comunemente usata nel commercio del paese nel quale si trova la piazza prescelta dal candidato (esame scritto e orale);
banco modello (esame scritto e orale);
geografia commerciale (esame orale);
merceologia (esame scritto e orale);
diritto commerciale (esame orale);
economia politica applicata, con speciale riguardo al regime doganale ed ai servizi ed alle tariffe di trasporto (esame scritto e orale);

L'assegno di tirocinio è accordato per una sola volta e non può essere rinnovato.

La borsa è accordata, di regola, per un biennio; potrà tuttavia essere continuata nel terzo anno quando concorrano circostanze eccezionali.

L'assegno e la borsa sono pagabili a rate mensili, e potranno cessare od essere ridotti per motivo di demerito, o quando l'esperimento non riesca, ovvero quando colui al quale furono conferiti si sia formata una posizione conveniente.

L'ammontare di ciascun assegno è stabilito in lire 2400 (oro) al netto da R. M. Quello delle borse sarà stabilito dopo il concorso, però ogni borsa, al netto da R. M. non potrà superare la misura di L. 5000 (oro).

Ai prescelti potranno essere rimborsate in tutto o in parte le spese di viaggio.

I vincitori dovranno procurarsi sulla piazza ove saranno destinati un posto presso una Casa commerciale per compirvi la pratica del commercio; trasmetteranno ogni trimestre al Ministero un rapporto particolareggiato intorno alla pratica fatta, ai prodotti di maggiore smercio nel paese ove risiedono, ed alle condizioni necessarie per svolgere i traffici tra l'Italia ed il rispettivo paese di residenza.

Comunicazioni.

Debito pubblico italiano all'estero — Dalle relazioni dei delegati del Tesoro mandati all'estero per il pagamento delle cedole della rendita italiana risulta che nell'anno 1900 l'Italia ha ritirato dall'estero per 150 milioni di rendita. Negli ultimi 10 anni l'Italia ha riassorbito per 1 miliardo di rendita dei 3 che erano collocati all'estero.

Esposizioni — All'Esposizione d'Igiene di Napoli la Ditta Lorenzo Ravaioli di Forlì è stata premiata con medaglia d'argento per gli oli di sua produzione.

La stessa Ditta ha riportato la medaglia d'oro all'esposizione di Vini Oli e Liquori di Roma per la fabbricazione e conservazione dell'olio d'olivo.

Cassa nazionale di Previdenza per l'invalidità e vecchiaia degli operai — Nel prossimo numero saranno pubblicate le norme generali per il funzionamento della Cassa, e le istruzioni per le iscrizioni degli operai.

Forlì, Stab. Tipografico G. B. Croppi

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Prezzi fatti nella piazza di Forlì dal 15 al 28 Febbraio 1901 (Dazio escluso)

PREZZI PER Q. ^{le}					PREZZI PER Q. ^{le}				
Cereali e derivati					Frutta				
					</				

Officina Ciclistica GIUSEPPE FUSCHINI

FORLÌ - Via Saffi N. 1 B - FORLÌ

VENDITA DI ACCESSORI
VERNICIATURA A FUOCO

VITTORIO MOLARONI

Chirurgo Dentista

FORLÌ - Via Bufalini N. 12 - FORLÌ

SI ESEGUISCE

QUALUNQUE LAVORO IN ODONTOTECNIATRIA

Il Gabinetto è aperto tutti i giorni

	PREZZI PER Q. ^{le}			
	minimo		massimo	
Miele centrifug. Kg. L.	1	10	1	15
Cera vergine . . . »	3	05	3	15
» gialla »	2	60	2	80
Anici nostrani . . . »	—	80	—	90
Oli e petroli candele ecc.				
Olio di olivo al Kg. »	1	20	1	45
» di lino »	1	25	1	25
Petrolio (in cassa) . »	23	—	23	—
Candele stear. al Kg. »	1	20	1	45
Saponi da bucato . . »	—	42	—	48
Combustibili				
Legna in ciocchi . . »	2	30	2	60
» in fascine . . . »	2	50	2	75
Carbone di legna . . »	8	—	9	—
» minerale »	5	—	5	50
Coke »	7	—	7	50
Seta e Canapa				
Bozz. tale e quale Kg. »	7	—	8	—
» depurato »	8	—	8	50
Canapa greggia . . . »	75	—	85	—
Lino »	36	—	38	—

Rag. Giuseppe Cimatti

FORLÌ - Via Mazzini, 18 - FORLÌ

CONCIMI CHIMICI

Crisalide, Nitrate

Superfosfati Minerali e d'Ossa

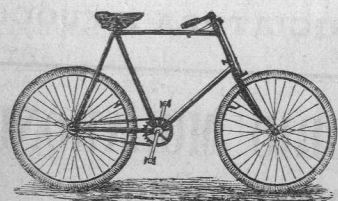
Solfato Rame, Zolfi

SI GARANTISCONO LE ANALISI

Carmellini Primo

ARMAIOLO E NEGOZIANTE

FORLI - Sobborgo Garibaldi 93 D - FORLI



Rappresentante dei rinomati
VELOCIPEDI

ADLER e * * *

* **PRINETTI STUCCHI**

Rappresentante dei fucili da caccia con canne di
acciaio universale

COCKERIL Marca Gallo

la cui Fabbrica ottenne il GRAN PREMIO all'ul-
tima Esposizione Universale di Parigi.

FUCILI ESTERI E NAZIONALI
PALLINI, CARTUCCIE ED ACCESSORI PER VELOCIPEDI
POLVERI D' OGNI QUALITÀ E SPECIE

*
Riparatore d' Armi e Velocipedi

BALDASSARI - BENINI
FORNACE OFFMANN - FORLI

Lavorazione in cemento, piastrelle e tubi
- Lavori diversi con deposito cementi, cal-
ce idraulica e gesso.

GALASSI & PASINI

FORLI - VIA DELLE TORRI 5 - FORLI

CONCIMI CHIMICI

Concime composto per barbabietola, * * *
* * * **canapa, grano, prati ecc.**

NITRATO DI SODA - SUPERFOSFATO D' OSSA

Solfato Rame Inglese - Zolfi

Agricoltori !

Volete voi aumentare le vostre produzioni?
 „ mantenere sano il vostro bestiame?
 „ ottenere un ottimo concime per le vostre terre?
 „ salvare i bovini dall' afta epizootica?
 „ ottenere una grande economia di spese?

Fate uso senz' altro e
 con tutta sicurezza del PAN-
 NELLO di

COCCO

delle Antille che dato co-
 me alimento continuo al
 bestiame dà i seguenti ri-
 sultati:

- 1.° Migliore stato sanitario.
- 2.° Più forza e più vigore.
- 3.° Più carne e di migliore qualità.
- 4.° Più latte ricco di crema e burro.
- 5.° Spesa inferiore ad o-
gni altro alimento.
- 6.° Ingrassamento rapido e ric-
co di azoto.

MODO DI USARE IL COCCO. — Il Cocco si dà con tanta acqua quanta ne richiede. Il vero cocco genuino assorbe 8 litri per ogni chilogramma formando un abbondante pastone; e deve stare in fusione per 20 ore circa: il Cocco si somministra gradatamente come appresso:

Grammi 100 nel 1.° giorno
 „ 200 nel 2.° „
 „ 300 nel 3.° „

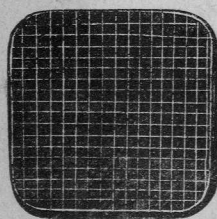
e così via sino a che il bestiame si
 sia abituato.

Dose giornaliera per il mantenimento

Kg. 1 a 2 per cavalli, muli e asini.
 „ 2 a 3 per vacche.

Kg. 3 a 4 per buoi all' ingrasso.
 „ 1 a 2 per maiali e vitelli.

Con un quintale circa di COCCO si tira all' ingrasso uno degli animali sopranominati. — Per i Majali il COCCO è indispensabile, dando in brevissimo tempo risultati sorprendenti.



Forma del vero pannello di Cocco da non confondersi con quello di fabbriche nazionali che è rotondo.

Aumentando il cocco 8 volte il suo volume viene a costare circa L. 2 per quintale.

Il genuino Pannello di Cocco **garantito** di Fabbrica estera ed originale si vende esclusivamente dall'

Agenzia Agricola UGO ZOLI in Forlì

Corso Vittorio Emanuele N. 1

Anno I. — Numero 5

15 Marzo 1901

Conto corrente colla Posta

**CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
IN FORLÌ**

BOLLETTINO UFFICIALE

DEGLI ATTI DELLA CAMERA
 e delle notizie attinenti al Commercio e alle Industrie
 SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

Si distribuisce gratis ai principali Uffici Governativi e Comunali, e negli esercizi pubblici del distretto camerale.

Si distribuisce gratis a tutte le CAMERE DI COMMERCIO italiane nel regno e all' estero, ai Consolati, Ministri ecc.

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Garibaldi N. 35.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato) L. 2,—
 Semestre id. » 1,—
 Un numero separato Cent. 10
 Arretrato » 15

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

I libri di commercio in Germania

Nel decorso anno andò in attività in Germania un nuovo Codice da cui stralciamo alcune disposizioni riguardanti i libri di commercio.

Si deplora in Italia che qualunque industria sia trattata alla medesima stregua in quanto riguarda i libri, tanto che gli stessi obblighi imposti a chi ha un' industria di milioni, gravano anche sul merciaio ambulante, rigattieri, tavernai, che molte volte, oltrechè non saper nulla della tenuta di libri, sono perfettamente analfabeti. E così avviene che s' ingrossano le cifre dei fallimenti e si distribuiscono mesi ed anni di carcere per bancarotta semplice, soverchiando di lavoro i Tribunali e, mantenendo a carico dei contribuenti tanti individui, che non hanno forse sulla coscienza altra colpa che quella di essere ignoranti di cose contabili.

Il Codice germanico fa invece distinzione, e non applica alla piccola industria le disposizioni sui libri di commercio.

Però saggiamente dà alle autorità locali la facoltà, in base a criteri speciali, di meglio precisare i confini della piccola industria.

Da noi c' è l' obbligo di tenere il Giornale, il Libro degli inventari ed il Copialettere.

Molte volte i ragionieri, i veri competenti in materia, hanno dimostrato l' inutilità del Giornale, specialmente in alcune aziende per le quali si risolve in puro lusso: ebbene, il Codice germanico fa obbligo al negoziante di tenere libri che mettano in evidenza le operazioni commerciali ed il suo stato patrimoniale. Da ciò risulta che il commerciante è pienamente libero di usare quel sistema contabile che più gli aggrada, di tenere quei libri che crede più opportuni: basta che lo faccia in modo da rendere evidente la sua posizione. Però è tenuto pur sempre a compilare il bilancio annuale (che per alcune aziende può essere biennale) ed a conservare la corrispondenza che riceve e che spedisce. A riguardo dell' inventario poi